



Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - LO/CO - In caso di mancato recapito si prega inviare al CPO COMO per la restituzione al mittente che si impegna a pagare il diritto fisso dovuto.

BUROCRAZIA, FISCO, CREDITO, MERCATO DEL LAVORO

RIMETTERE IN MOTO L'ECONOMIA



Preoccupazione per gli ammortizzatori sociali



di Daniele Riva

*Presidente
Confartigianato
Imprese Lecco*

Anche tra le imprese artigiane lecchesi è allarme per il rischio di vedere bloccate a breve le risorse destinate agli ammortizzatori sociali in deroga. Confartigianato Imprese Lecco, assieme alle altre Associazioni territoriali lombarde e alle parti sociali, sta sostenendo con forza le pressioni che la Confederazione ha messo in campo a fronte della difficile situazione della Lombardia. Le risorse assegnate dal Ministero del Lavoro alla nostra regione per il 2013 sono infatti quasi esaurite e ciò rischia di far aumentare nei prossimi mesi il numero di lavoratori a rischio, ai quali le imprese non potranno assicurare il sussidio spettante secondo l'Accordo Quadro sottoscritto a dicembre fra Regione e Parti sociali. La nostra richiesta è che vengano assegnate quanto prima le ulteriori risorse già individuate con leggi dello Stato e destinate agli ammortizzatori in deroga per l'anno 2013, attivando un tavolo di confronto fra Regioni, Ministero e INPS al fine di

rideterminare le risorse necessarie tenendo conto dell'effettivo impatto della recessione sui territori. In particolare, è necessario trovare al più presto un accordo che preveda procedure certe e veloci per assicurare alle imprese le risorse già stanziare per fronteggiare le situazioni di crisi. A livello nazionale, confidiamo che venga convocato con urgenza un incontro al Ministero del Lavoro, al quale Confartigianato parteciperà portando la voce degli artigiani e il suo contributo per trovare soluzioni rapide e condivise.

Altrettanto improrogabile è arrivare a una soluzione complessiva e di impatto immediato per un altro vecchio problema che sta ostacolando pesantemente gli sforzi del mondo produttivo per tornare a crescere. Parliamo dello sblocco dei debiti della pubblica amministrazione verso le imprese e, più in generale, del problema del ritardo dei pagamenti, anche tra privati, che aggrava la cronica mancanza di liquidità lamentata dagli imprenditori. Per rimettere in moto l'economia è fondamentale che ognuno faccia il suo dovere nel rispetto della legge. Le nostre imprese non sono banche. Dare regole certe riguardo ai

tempi di pagamento, e farle rispettare, porterà benefici a tutti. La liquidità immessa dalla Pubblica Amministrazione avrebbe l'effetto di dare ossigeno anche a chi non lavora direttamente con le strutture statali, riversando sulla filiera preziose risorse di cui tutti si avvantaggerebbero. Occorre un provvedimento urgente che consenta agli enti di saldare i debiti. Confartigianato sta facendo pressione sul Governo perché prepari un decreto serio, semplice e chiaro, senza procedure complicate, evitando di ripetere gli errori commessi con lo strumento della "certificazione dei crediti", un meccanismo troppo contorto che si è bloccato sul nascere. Anche in questo caso ci sembra che si trascuri la contingenza che vede tante, troppe imprese strozzate a causa dei ritardi di pagamento. Quello che chiediamo è una compensazione secca, diretta e universale tra i crediti nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni e i debiti fiscali e contributivi verso lo Stato. Se, per esempio, un imprenditore deve versare 10mila euro di IVA e, contestualmente, ne deve incassare altrettanti dallo Stato, molto semplicemente non dovrà pagare nulla.

Eugenio Massetti nuovo Presidente di Confartigianato Imprese Lombardia

Eugenio Massetti (*nella foto*) è il nuovo presidente di Confartigianato Lombardia. Subentra, in una linea di continuità, a Giorgio Merletti, nominato nel dicembre scorso Presidente Nazionale. A stabilirlo è stato, lo scorso 8 marzo, con voto unanime, il Consiglio Direttivo composto dai Presidenti delle 14 Associazioni territoriali, tra cui Confartigianato Imprese Lecco. Eugenio Massetti, Presidente di Confartigianato Brescia dal 2009, durante la presidenza regio-

nale di Giorgio Merletti ha ricoperto l'incarico di Vicepresidente.

"Ho sempre creduto - ha sottolineato Massetti - che il sistema di unità e condivisione che anima Confartigianato Lombardia rappresenti il miglior modello di sviluppo associativo possibile, fatto di forti associazioni territoriali che hanno deciso con convinzione di stare insieme e crescere insieme, per il bene delle imprese. C'è necessità, oggi più che in passato, di lavorare insieme con

gli stessi obiettivi. In questa difficile fase della nostra economia serve uno sforzo eccezionale per costruire un contesto favorevole alle potenzialità imprenditoriali del nostro Paese. Apriamo un dialogo fattivo con il nuovo Governo Regionale, con il quale serve costruire un partenariato virtuoso e responsabile. I problemi più urgenti sono quelli di favorire l'accesso al credito e la continuità degli ammortizzatori sociali in deroga".



APPUNTAMENTI FORMATIVI DI APRILE

La sicurezza dei dati in azienda e in Internet

Nella terza serata promossa dalla categoria delle Nuove Tecnologie parleremo di:

SICUREZZA IN AZIENDA

- Quali sono i “dati aziendali” da proteggere e perché è importante salvarli
- Come organizzare un back-up sicuro che possa permettere un ripristino veloce
- Accorgimenti da adottare per garantire una continuità operativa nella gestione dell'azienda
- Come proteggere da attacchi esterni la struttura informatica aziendale: chi è un hacker, cos'è un firewall?

SICUREZZA IN INTERNET

- Virus: modalità di attacco, tipologie e funzionalità degli antivirus; differenze fra quelli gratuiti e quelli a pagamento
- Spam, Spyware, Malware, Trojan, Phishing...: cosa sono, come riconoscerli e come combatterli

- Cosa NON fare in Internet: suggerimenti per “navigare” in modo intelligente e sicuro.

CLOUD, COMPUTER E SMARTPHONE

- Cloud, una nuvola piena di servizi e soluzioni per tutti
- Cloud su computer e smartphone, sia per gioco che per lavoro
- Waze, Instagram, Ruzzle, Whatsapp, Dropbox e altri esempi di applicazioni cloud

giovedì 18 aprile - ore 18.30

Sede Confartigianato Imprese Lecco

Via Galilei 1 - Lecco • PARTECIPAZIONE LIBERA

Si prega di segnalare la presenza via fax allo 0341.250170 o via mail a gdeloro@artigiani.lecco.it o mpetracca@artigiani.lecco.it

Per maggiori informazioni: tel. 0341.250.200

(Giovanni Dell'Oro-Matilde Petracca).

Cultura d'impresa: Poste Italiane partner degli artigiani

Parleremo della gestione del rischio d'impresa attraverso le coperture assicurative di Poste Italiane, delle offerte per la gestione della telefonia e delle soluzioni per il commercio elettronico:

martedì 9 aprile - ore 18

sede Confartigianato Imprese Lecco

via G. Galilei 1 - Lecco - PARTECIPAZIONE LIBERA

Programma:

- ore 17.45 Registrazione dei partecipanti
- ore 18.00 Saluto di Daniele Riva, *Presidente Confartigianato Imprese Lecco*
- ore 18.10 Il ruolo di Poste Italiane per sostenere la crescita. I nuovi uffici postali dedicati agli Artigiani e alle Piccole Imprese
Ugo Lamberini, Direttore Filiale di Poste Italiane Lecco
- ore 18.20 La cultura e la gestione del rischio. Protezione per gli Artigiani e le Piccole Imprese
Fernando Sepe, Referente Imprese Lombardia Gruppo Assicurativo PosteVita
- ore 18.40 Le nuove frontiere della comunicazione
Nicolò Mazzara, Referente di Area PosteMobile
- ore 19.00 Il futuro del commercio
Florenzo Labanca, Responsabile Prevendita Commerciale Imprese Lombardia
- ore 19.30 • Aperitivo

Si prega di confermare la presenza a: Roberto Ferrario, responsabile Ufficio Categorie - rferrario@artigiani.lecco.it - Tel. 0341 250200.

Sai come tutelare e trasmettere il tuo patrimonio familiare ed aziendale?

Una chiara visione d'insieme degli strumenti necessari che permettono all'imprenditore una corretta pianificazione volta alla tutela e alla trasmissione del patrimonio accumulato nel corso di una vita di lavoro.

martedì 16 aprile - ore 18.30

sede Confartigianato Imprese Lecco

via G. Galilei 1 - Lecco

Programma:

- La successione, donazione ed il testamento come strumenti di trasmissione patrimoniale
- L'evoluzione della famiglia
- Il passaggio generazionale dell'azienda
- Strumenti di tutela giuridica del patrimonio: il fondo patrimoniale, le polizze vita, il trust, i vincoli di destinazione
- Esempi con soluzioni di casi reali

Relatore: **dott. Massimo Doria,**

consulente aziendale e formatore sulla tematica

Concluderemo l'incontro con un aperitivo

PARTECIPAZIONE LIBERA

Si prega di segnalare la presenza via mail a: eventi@artigiani.lecco.it



Gruppo Giovani, “girovagando” alla FB Design

Eccoci giunti alla quinta tappa del “tour” del Gruppo Giovani alla scoperta delle più significative realtà imprenditoriali del territorio.

La prossima visita toccherà la FB Design di Annone Brianza, azienda specializzata nella costruzione di imbarcazioni, unica al mondo ad avere i record di velocità in tutte le classi esistenti con tutti i tipi di scafi.

Sue le imbarcazioni di alta velocità del Ministero della Difesa inglese, della nostra Guardia di finanza e della Guardia costiera

americana. Ancora una volta il nostro territorio esprime la tecnologia, l'esperienza e l'internazionalità del nostro saper fare.

Ci troveremo per un'interessante visita guidata dedicata espressamente al nostro Gruppo Giovani:

sabato 20 aprile alle 10

allo stabilimento di Annone Brianza, via Provinciale 73.

Se sei interessato, segnala la tua presenza alla segreteria (Guido Ciceri, gciceri@artigiani.lecco.it - tel. 0341.250200).

Tutti i giovani imprenditori sono invitati a partecipare all'Assemblea annuale del Gruppo Giovani convocata per

MARTEDI' 23 APRILE • alle 20.30

nella sede di via Galilei 1 - Sala Corsi (piano terra) con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazione del Presidente
- 2) Programmazione attività
- 3) Varie ed eventuali

Le officine meccaniche alla Südtec di Stoccarda con l'Ufficio Estero



La Südtec si è confermata ancora una volta una fiera di qualità, una importante vetrina per le aziende della subfornitura europea, anche per quelle lecchesi. Non poteva mancare l'Ufficio Estero di Api Lecco e Confartigianato Imprese Lecco, che anche quest'anno ha partecipato al salone di Stoccarda con una collettiva dal 26 al 28 febbraio.

Anche le imprese artigiane lecchesi hanno avuto un'ottima opportunità per affacciarsi sui mercati internazionali. Nonostante la piccola dimensione, le nostre officine meccaniche hanno sfruttato efficacemente l'occasione per mettersi in mostra, stabilendo diversi contatti commerciali. Le prossime iniziative prevedono, dal 13 al 16 maggio, la partecipazione alla Interzum, storica fiera della subfornitura per l'industria del mobile a Colonia.

Per ogni informazione contattare l'Ufficio Estero allo 0341.286338 o info@ufficioestero.it

Cambio alla Direzione dell'Associazione

Il Comitato di Presidenza di Confartigianato Imprese Lecco, in carica dal febbraio 2011 sotto la guida del presidente Daniele Riva, è stato impegnato nelle ultime settimane in un'approfondita verifica delle linee strategiche e organizzative, prevista, come è consuetudine, in occasione del bilancio delle attività che viene svolto a metà mandato.

Linee strategiche e organizzative da condividere con la Direzione, nella persona del dott. Paolo Galbiati con il quale è stato avviato un momento di seria riflessione.

Al termine di un articolato confronto tra la Presidenza e la Direzione che ha coinvolto i

diversi aspetti della gestione associativa, si è riscontrato come non fosse più condivisa la necessaria intesa per poter proseguire insieme il cammino concordato con la Presidenza a favore degli associati e a sostegno delle piccole imprese lecchesi. Come previsto dallo Statuto, la circostanza è stata sottoposta al giudizio del Consiglio Direttivo. Alla consultazione hanno partecipato 27 dei 28 dirigenti di categoria e di zona aventi diritto al voto.

Dopo avere verificato che il rapporto fiduciario con il Direttore era venuto meno, il Consiglio ha deciso di non confermare al dottor Galbiati l'incarico alla direzione dell'Associa-

zione. In tal senso si sono espressi i quattro quinti del Consiglio, che ha rinnovato nel contempo la fiducia al presidente Daniele Riva e al Comitato di Presidenza, impegnandosi in tempi brevi nel percorso che definirà la nuova Direzione.

L'assegnazione del nuovo incarico sarà definita in base ad un programma di interventi specifici legati al difficile momento che stanno affrontando le piccole imprese lecchesi, e alla capacità di gestire azioni concrete a sostegno della competitività delle attività artigiane, in sinergia con gli attori istituzionali e sociali del territorio.



Il lavoro di squadra rafforza le categorie dell'artigianato

■ LEGNO-ARREDO

12 APRILE, CENA DEL FALEGNAME

La simpatica tradizione di ritrovarsi annualmente fra colleghi artigiani del settore viene riproposta anche quest'anno. L'appuntamento, che vedrà anche la presenza dei familiari e degli amici, è una piacevole occasione di incontro per rafforzare rapporti di amicizia. Anche quest'anno l'invito è esteso a tutti i colleghi della categoria degli Edili, Pittori, Installatori Elettrici ed Idraulici, Fabbri Carpentieri che hanno collaborato nella realizzazione del listino del comparto edile. L'appuntamento è per venerdì 12 aprile, alle 20.30 al ristorante "Panorama" di Galbiate, strada per il parco del Monte Barro. Quota di partecipazione € 35. **Per prenotazioni: Ufficio Categorie, Guido Ciceri, tel. 0341.250200, fax 0341.250170 - gciceri@artigiani.lecco.it**

■ TERMOIDRAULICI

19 APRILE, SEMINARIO LEGIONELLA

Il direttivo della categoria Installatori Termoidraulici promuove in collaborazione con la ditta AQASOFT un seminario tecnico gratuito sul tema "Il rischio di contaminazione da legionella pneumophila". Appuntamento venerdì 19 aprile dalle 17 alle 19 nella sede di via G. Galilei 1 a Lecco.

Programma: Legionella pneumophila: il rischio biologico; Soggetti e strutture a rischio; Interventi di emergenza: la bonifica; Prevenzione: le soluzioni impiantistiche; Procedure di analisi e controllo; Quadro Normativo. **Invitiamo a confermare la presenza: Ufficio Categorie, Guido Ciceri, gciceri@artigiani.lecco.it, tel. 0341.250200.**

■ TINTOLAVANDERIE

PIANO GESTIONE SOLVENTI



Ricordiamo che entro il 30 aprile occorre predisporre il Piano Gestione Solventi. Tale documento dovrà essere conservato e messo a disposizione degli organi di vigilanza in caso di controllo. **L'Ufficio Ambiente è a disposizione per qualsiasi informazione o richiesta di supporto (Marco Bonacina, tel. 0341.250200).**

■ AUTOTRASPORTATORI

IN ARRIVO 400 MILIONI DI EURO

Il Ministero dell'Economia ha firmato il decreto interministeriale per la suddivisione dei 400 milioni di euro da destinare, per l'anno 2013, a misure di sostegno per l'autotrasporto. I fondi saranno così suddivisi: € 91 milioni per riduzione sui premi assicurativi; € 134 milioni per rimborsi pedaggi autostradali; € 113 milioni per spese non documentabili; € 22 milioni per SSN; € 24 milioni per investimenti; € 16 milioni per formazione. Un altro segnale positivo giunge in merito al cabotaggio: i Ministri Ue hanno sottoscritto la loro contrarietà a qualunque forma di apertura del cabotaggio. L'armonizzazione delle condizioni e dei costi di trasporto in Europa è ancora lontana, e con le disparità esistenti fra Paesi Ue, una liberalizzazione non farebbe altro che peggiorare la situazione.

Rivolgersi a: Giovanni Dell'Oro, gdelloro@artigiani.lecco.it

■ ACCONCIATORI ED ESTETISTE

VALUTAZIONE RISCHI

Il direttivo di categoria Servizi alla persona informa gli associati che il datore di lavoro delle aziende artigiane che prestano servizio alle persone, indipendentemente dal numero di lavoratori, deve provvedere a valutare i rischi insiti nelle proprie mansioni e redigere un appropriato documento di valutazione dei rischi come previsto ai sensi del D.Lgs. 81/08. Inoltre, il datore di lavoro deve preoccuparsi affinché i lavoratori ricevano un'adeguata formazione specifica. In vista dell'imminente scadenza per la redazione del documento di valutazione dei rischi (31 maggio 2013) si propone, in collaborazione con Economie Ambientali, un servizio di predisposizione o aggiornamento della valutazione



dei rischi e delle prescrizioni obbligatorie, tra cui: valutazione del rischio incendio, valutazione rischio gestanti, valutazione rischio stress lavoro correlato. Le modalità prevedono un sopralluogo in azienda, la stesura del documento di valutazione dei rischi e la consegna lavori entro 60 giorni dall'acquisizione delle informazioni necessarie. Abbiamo cercato di ridurre al minimo l'onere per i soci con pacchetti suddivisi per numero di aziende interessate. Il costo potrà variare da secondo delle adesioni raccolte, da euro 490 (almeno dieci adesioni) a euro 400 (almeno 30 adesioni). Su richiesta, si potrà organizzare anche il corso di formazione sicurezze collettive della durata di 8 ore (4 ore generale e 4 ore rischio specifico) a costi scontati, variabile da euro 84 a euro 98 a partecipante (a secondo del numero di partecipanti). **Per iscrizioni ed informazioni: Ufficio Categorie, Guido Ciceri, gciceri@artigiani.lecco.it, 0341.250200.**

■ PLASTICA GALVANICA

INSIEME PER CRESCERE

Il Direttivo Plastica e Galvanica, riunito nei giorni scorsi, ha predisposto per gli associati, in collaborazione con l'Ufficio Sindacale, un breve riassunto del nuovo contratto collettivo Regionale dell'area Chimica e Plastica, che pubblichiamo nella pagina sindacale. I consiglieri della categoria invitano tutti i colleghi interessati a partecipare alle attività associative di segnalare la propria disponibilità all'Ufficio Categorie. L'idea è di integrare il Direttivo con persone che abbiano a cuore gli interessi comuni del settore, per crescere insieme discutendo dei problemi e delle possibili soluzioni che possano portare giovamento e stimoli nuovi ad un settore che in questo momento si trova a far fronte ad una situazione molto delicata, soprattutto dal punto di vista economico.



Rivolgersi a: Giovanni Dell'Oro, gdelloro@artigiani.lecco.it

Contributi regionali per la formazione continua

Regione Lombardia ha pubblicato lo scorso 6 marzo l'Avviso Formazione Continua, finalizzato a promuovere e migliorare la formazione continua dei lavoratori e degli imprenditori.

DESTINATARI

Lavoratrici e lavoratori di imprese private di qualunque dimensione, con unità produttive localizzate in Lombardia, rientranti nelle seguenti categorie:

- dipendenti a tempo indeterminato o determinato, sia a tempo pieno che part-time
- apprendisti (per formazione addizionale a quella prevista dalla normativa di riferimento e riportata dal Piano Formativo Individuale)
- lavoratori con contratto di lavoro intermittente o ripartito
- lavoratori con contratto a progetto e soci-lavoratori di cooperative
- titolari e soci di imprese di qualsiasi dimensione, iscritte alla CCAA e con sede operativa in Lombardia.
- nel solo in caso di impresa familiare, collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo).

INTERVENTI AMMISSIBILI

- Progetti aziendali: elaborati sulla base delle esigenze formative di una singola impresa ed ai quali parteciperà esclusivamente il personale della medesima impresa
- Progetti interaziendali: elaborati sulla base delle omogenee esigenze formative di due o più imprese, a cui parteciperà esclusivamente il personale delle medesime imprese



- Progetti di rete, elaborati sulla base delle esigenze formative di un contratto di rete.

SOGGETTI ATTUATORI

I progetti possono essere presentati NON dalle singole aziende, ma esclusivamente dai cosiddetti soggetti attuatori, cioè gli enti accreditati in Regione per la formazione (come ELFI, l'ente di formazione di Confartigianato) e le Università e loro consorzi.

AZIONI AMMISSIBILI

Per ogni progetto, indipendentemente dalla tipologia, il finanziamento massimo richiedibile è di € 100.000. I progetti saranno articolati in una o più azioni formative, ciascuna con durata da 8 a 64 ore e con un numero massimo di 10 allievi, da svolgersi obbligatoriamente in orario di lavoro.

Già all'atto della presentazione è obbligatorio indicare il numero di per-

sone che andranno in formazione, distinguendo tra dipendenti e titolari/soci (le ore di formazione di questi ultimi non possono però superare il 30%), non sono ammissibili successive variazioni alla progettazione.

Non sono ammissibili FAD, percorsi regionali regolamentati e figure abilitanti. Ogni azienda può partecipare ad un solo progetto per finestra e ogni partecipante può fruire al massimo di due azioni formative. E' obbligatorio allegare un'intesa sottoscritta anche dalle associazioni sindacali.

SERVIZIO CONSULENZA LEGALE

Informiamo gli associati che il Servizio di Consulenza Legale è attivo il

venerdì pomeriggio a partire dalle ore 14,30

nella sede di via Galilei 1 a Lecco.

Per un miglior servizio, è necessario prenotare l'appuntamento al centralino dell'Associazione, telefonando allo **0341.250200**.

La consulenza è gratuita.

PRESENTAZIONE PROGETTI

Tramite il sistema GEFO, a cura del soggetto attuatore, nell'ambito di tre finestre di candidatura (aprile/settembre/dicembre); verranno ammessi solo i progetti che supereranno l'istruttoria.

La quota di finanziamento pubblico richiedibile per ciascun progetto potrà essere al max dell'80%.

Per informazioni: Ufficio Formazione, tel. 0341.250200, formazione@artigiani.lecco.it



Gas fluorurati: un altro peso per installatori e autoriparatori

Confartigianato Imprese Lecco interviene sulla recente istituzione del Registro gas fluorurati presso il Ministero dell'Ambiente, sottolineando come gli obblighi imposti alle imprese per poter operare su impianti contenenti questo tipo di gas (apparecchiature di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore, antincendio, impianti di condizionamento dei veicoli) siano inaccettabili e troppo onerosi, specialmente in questo difficile momento di crisi.

“Siamo d'accordo sulle regole - spiega Maurizio Mapelli, presidente della categoria Autoriparatori di Confartigianato Imprese Lecco - ma solo quando valgono per tutti. Il decreto interpreta e dà attuazione alla direttiva europea volta a limitare la diffusione di alcuni gas fluorurati ad effetto serra: tuttavia in altri Paesi la normativa viene applicata non prevedendo abilitazioni particolari, come invece accade in Italia. Le nostre imprese possiedono già i requisiti tecnico-professionali riconosciuti per legge per poter intervenire su tutti gli impianti, compresi



quelli contenenti i gas fluorurati. Per questo Confartigianato si sta dando da fare per escludere dagli obblighi normativi alcune categorie di soggetti e per mitigare le gravissime ripercussioni, in termini di costi e di adempimenti burocratici per le imprese.

Le istituzioni, a tutti i livelli, devono rendersi conto che così non è più possibile andare avanti: il rischio è quello di affossare del tutto il no-

stro sistema produttivo. Non è tollerabile che ai già gravi effetti della crisi e del pesante carico fiscale e burocratico si aggiungano ulteriori adempimenti e costi da sostenere. Nell'attesa - conclude Mapelli - i tempi ristretti previsti per l'adeguamento hanno portato Confartigianato Imprese Lecco ad attivare tutti i servizi necessari per fornire assistenza agli associati e non incorrere in sanzioni”.

Il primo corso obbligatorio è stato organizzato in tempi record a Lecco - il primo in tutta la Lombardia - e si è tenuto il 13 marzo, con la partecipazione di un gruppo di associati appartenenti al settore dell'autoriparazione (nella foto).

Nelle prossime settimane sono già in calendario altre edizioni dei corsi, rivolti ad installatori, autoriparatori e frigoristi.

Il termine per preiscriversi al registro telematico nazionale per l'utilizzo dei gas fluorurati a effetto serra è infatti fissato per il 12 aprile.

Il sistema di iscrizione è esclusivamente per via telematica: occorre essere dotati di Smart Card per la firma digitale ed è necessario allegare alla domanda una serie di documenti, oltre al pagamento dei diritti di segreteria e delle marche da bollo. Gli interessati possono rivolgersi agli uffici di Confartigianato Imprese Lecco, che provvederà all'invio delle richieste di iscrizione fornendo informazioni in merito ai prossimi corsi obbligatori nonché alle certificazioni che devono essere conseguite.

AUTORIPARATORI E GAS FLUORURATI, COME FARE

In merito al tema dei GAS FLUORURATI EFFETTO SERRA, comunichiamo le operatività alle quali le imprese, che effettuano la ricarica dei condizionatori autoveicoli, devono attenersi.

12 APRILE 2013 PREISCRIZIONE AL REGISTRO • Data entro la quale le persone e le imprese devono effettuare la pre-iscrizione al Registro Telematico Gas Fluorurati. Riguarda sia le imprese che hanno già inviato adesione al corso di formazione sia quelle che ancora non hanno provveduto. La preiscrizione è da effettuarsi a prescindere dall'aver effettuato il corso.

CORSO FORMAZIONE • Partecipazione ad un corso di formazione di 8 ore presso la nostra sede di Lecco Via Galilei 1

ISCRIZIONE DEFINITIVA AL REGISTRO GAS FLUORURATI • Con l'attestazione di partecipazione al corso si procederà alla iscrizione definitiva al Registro Telematico www.fgas.it.

L'adesione al corso di formazione deve essere inviata con copia del bonifico di € 180 + iva.

Per quanto attiene il nostro servizio di preiscrizione al registro le imprese possono mettersi in contatto con i nostri uffici (Marco Bonacina, Ufficio Ambiente, o Giovanni Dell'Oro, Ufficio Categorie, tel.

0341.250200) per concordare la consegna dei documenti e per eventuali informazioni.

La documentazione necessaria è la seguente:

DOCUMENTI PER PREISCRIZIONE 12 APRILE 2013

- fotocopia fronte e retro della carta identità di chi seguirà il corso e del legale rappresentante / titolare d'impresa.
- sottoscrizione di procura all'Associazione per lo svolgimento della pratica
- schedina raccolta dati del partecipante al corso e dati dell'impresa
- versamento in contanti / assegno dell'importo di € 63,24 che comprende i diritti di segreteria iscrizione persona ed impresa e l'importo per 2 marche da bollo da € 14,62 (tali marche non devono essere fisicamente consegnate ai nostri uffici).

Tale importo si versa una sola volta a copertura dei costi della preiscrizione e della iscrizione definitiva.

Segnaliamo che a breve sarà pubblicato il decreto relativo alle pesanti sanzioni per la mancata iscrizione al registro a fronte della prosecuzione delle attività su impianti F/GAS.

Chimica plastica, il nuovo contratto regionale

A seguito della riunione del Direttivo Plastica e Galvanica svoltasi nei giorni scorsi, l'Ufficio Categorie ha pensato di predisporre per gli associati, in collaborazione con l'Ufficio Sindacale, una sintesi dei punti salienti del nuovo contratto collettivo Regionale dell'area Chimica e Plastica. In particolare, abbiamo puntato l'attenzione sulle principali modifiche rispetto al precedente contratto, relative ai seguenti punti: premio e produttività, flessibilità dell'orario di lavoro, regimi di orario-banca ore e contratto a tempo determinato. **Il contratto non riguarda le ditte del settore Galvanica che applicano il contratto metalmeccanici.**

Contratto collettivo regionale di lavoro per i lavoratori dipendenti delle imprese della Lombardia dei medesimi settori previsti dai C.C.N.L. dell'area chimica-ceramica (chimica, gomma plastica, vetro, ceramica, terracotta, gres, decorazione di piastrelle).

Accordo sottoscritto il 24 ottobre 2012, a Milano tra CONFARTIGIANATO Lombardia Gruppo di mestiere Chimica e Plastica, CNA, CLAAI, CASARTIGIANI; e FILCTEM CGIL, FEMCA CISL, UILCEM UIL.

Competenza del livello regionale

Il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro regola le normative demandate dal C.C.N.L. al secondo livello e tutte le materie non di esclusiva competenza del C.C.N.L., individuate dalle Parti, di interesse comune.

Decorrenza e durata

Il C.C.R.L. decorre dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2014. Il presente Contratto, per la sola parte normativa, continuerà a produrre i suoi effetti anche dopo la scadenza di cui sopra fino alla data di decorrenza del successivo accordo di rinnovo. Per le procedure di rinnovo del C.C.R.L. si rinvia a quanto previsto dal C.C.N.L. Sono fatte salve diverse specifiche decorrenze previste dal presente contratto per i singoli istituti.

Premio di produttività

Molto sinteticamente per non essere troppo tecnici il premio di produttività è incardinato alla misurazione e al calcolo di oggettivi elementi della situazione economica regionale e a fattori soggettivi legati alla specifica dinamica aziendale. Il premio di produttività è sud-

Modalità di erogazione al raggiungimento dei parametri relativi alle due tipologie		
Anno	Anno di erogazione del premio	Importo del premio al raggiungimento dei parametri verificati anno per anno
2012	2013	€ 75,00
2013	2014	€ 100,00
2014	2015	€ 250,00



diviso in due modalità di calcolo, ognuna delle quali avrà un peso percentuale pari al 50% del totale del premio concordato nell'anno, e farà riferimento a parametri di diversa accessibilità. Il premio sarà erogato alla verifica, a cura delle Parti, dell'effettivo raggiungimento dei parametri individuati dalle due tipologie, con la retribuzione del mese di giugno dell'anno successivo a quello di maturazione, ai soli

dipendenti in forza (esclusi apprendisti e lavoratori con contratti di inserimento) a quella data. In particolare, inoltre, per la seconda tipologia, il premio sarà corrisposto solo per le ore effettivamente lavorate. Per ambedue le tipologie di premio il raffronto del raggiungimento dei parametri individuati rispettivamente per gli anni 2012, 2013, 2014 è calcolato con la media degli anni 2007-2008-2009 e 2010. Le Parti si danno atto che le caratteristiche del Premio sono conformi anche ai fini di quanto stabilito in materia di decontribuzione (pagamento ridotto dei contributi) e di detassazione (tassazione agevolata IRPEF per i dipendenti).

Flessibilità dell'orario di lavoro

La flessibilità dell'orario di lavoro prevista agli artt. 29 e 29 bis del CCNL è aumentata a 98 ore all'anno. A fronte del superamento dell'orario contrattuale, corrisponderà, di norma, entro un periodo di sette mesi, ed in periodi di minore intensità produttiva, una pari entità di riposi compensativi.

Altri regimi di orario - banca ore

Nel caso in cui, alla fine di ciascun mese, le ore prestate siano eccedenti quelle normali retribuibili del mese, saranno accantonate nel

conto individuale denominato "banca ore", previsto dal vigente C.C.N.L. agli artt. 30, 30 bis e 31, comprensivo delle ore supplementari e dello straordinario svolto, nonché dei permessi retribuiti e delle ex festività. La banca ore potrà comprendere anche la traduzione in termini di quantità orarie delle relative maggiorazioni spettanti secondo le modalità di cui all'art. 28 del C.C.N.L., purché tale volontà risulti da un atto sottoscritto tra l'impresa ed il lavoratore. Tale gestione dell'orario sarà possibile nell'arco temporale dei 18 mesi.

Orario di lavoro

Previsione di un'articolazione plurisettimanale, multiperiodale dell'orario contrattuale di lavoro, in base alla quale l'orario è realizzato in regime ordinario, alternando periodi con orario diverso, come media in un periodo non superiore a 12 mesi.

Contratto a tempo determinato

In caso di assunzione a termine per sostituzione è consentito un periodo di affiancamento di 120 giorni di calendario tra sostituto e lavoratore sostituito, sia in entrata che in uscita.

Per ulteriori chiarimenti: Giovanni Righetto, Responsabile Ufficio Sindacale, tel. 0341.250200.



Diritto annuale trasporto in proprio di rifiuti

Le imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali, presso la CCIAA di Milano devono corrispondere un diritto annuale di iscrizione per il trasporto di propri rifiuti non pericolosi e pericolosi fino a 30 Kg/giorno, ai sensi dell'art.212 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

L'importo da versare è pari a 50 € e deve essere effettuato entro il 30 aprile 2013 sul CC Postale n. 54828207 intestato all'Albo Gestori Ambientali presso CCIAA MILANO. Invitiamo le imprese ad attendere il ricevimento del bollettino di versamento che viene trasmesso dall'Albo Gestori e di effettuare il versamento con bollettino in bianco solo nel caso di mancato ricevimento dello stesso da Milano. Non deve essere spedita all'Albo l'attestazione di versamento, ma conservata. Non devono effettuare il versamento entro il 30 aprile le imprese che hanno presentato nuova domanda all'albo dal 1 gennaio 2013 ad oggi e che pertanto hanno già versato il diritto per il 2013.

Rammentiamo alle imprese che l'iscrizione all'Albo è perfezionata al ricevimento del relativo numero di iscrizione MI... Il mancato pagamento del diritto annuale comporta la sospensione dell'iscrizione dall'Albo Gestori e la segnalazione agli organi di controllo.

VARIAZIONI

Ricordiamo inoltre che vale l'obbligo di comunicare variazioni all'Albo, entro 30 giorni, per



modifiche di: codici CER rifiuti e targhe mezzi di trasporto.

Mentre le variazioni di denominazione, ragione sociale, forma giuridica, indirizzo della sede, organi sociali, trasformazioni societarie e cancellazioni sono effettuate d'ufficio con interfaccia tra l'Albo gestori e le CCIAA provinciali alle quali sono state già comunicate tali modifiche.

Tali variazioni non sono quindi da comunicare all'Albo Gestori.

Si tratta di una semplificazione che il sistema di Confartigianato aveva richiesto sin dall'inizio: colloquio tra uffici camerali!

AUTORIZZAZIONI

Rammentiamo che le autorizzazioni al trasporto in proprio di rifiuti, che non sono state aggiornate nel 2011, mediante segnalazione dei codici europei trasportati e delle targhe dei mezzi, sono state cancellate dall'Albo gestori.

E' possibile ottenere una nuova autorizzazione con il rifacimento della pratica, ma con il versamento di nuove tasse di concessione governative e del diritto di segreteria.

RAEE E ALBO GESTORI

Per quanto riguarda i Raee le autorizzazioni rilasciate dall'Albo Gestori sono specifiche per questi rifiuti, riguardano non solo le attività di trasporto ma anche quella di raggruppamento degli stessi, sono rilasciate ai sensi del decreto della semplificazione 65/2010 e sono soggette anch'esse al versamento annuale del diritto annuale pari a 50 € entro il 30 aprile di ciascun anno.

Informazioni: Ufficio Ambiente, Marco Bonacina, mbonacina@artigiani.lecco.it

SISTRI

Il Ministro dell'Ambiente ha annunciato l'intenzione di dare l'avvio al sistema di tracciabilità dei rifiuti ha partire dal:

- 1 OTTOBRE 2013 per i produttori di rifiuti pericolosi con più di 10 dipendenti e per i gestori rifiuti pericolosi
- 3 MARZO 2014 per tutti gli altri soggetti.

Saranno avviate procedure di verifica per l'aggiornamento dei dati delle imprese iscritte al Sistri.

**È CONFERMATO
LA SOPPRESSIONE
DEL CONTRIBUTO SISTRI
PER IL 2013**

SCADENZA 30 APRILE 2013

Nuovi modelli per il MUD

Il Dpcm del 20 dicembre 2012 contiene la nuova modulistica per la dichiarazione annuale dei rifiuti MUD che andrà presentata entro il 30 aprile 2013.

I soggetti interessati alla presentazione sono:

- recuperatori e smaltitori di rifiuti
- trasportatori professionali (l'anno scorso erano esclusi dall'obbligo)
- produttori iniziali di rifiuti pericolosi
- produttori iniziali di rifiuti non pericolosi con più di 10 dipendenti

- gestori veicoli fuori uso
- gestori di RAEE (impianti trattamento)
- produttori di AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche).

La modulistica ha subito delle variazioni rispetto allo scorso anno (cambia il campo del codice Istat, non viene più richiesto lo stato fisico del rifiuto, torna l'obbligo di indicare le giacenze mentre la comunicazione cartacea semplificata può essere inviata sino a 7 rifiuti e non più sino a 3).

La compilazione del MUD viene svolta dai tecnici di Economie Ambientali. Per informazioni di carattere generale: Ufficio Ambiente, Marco Bonacina.

f = S + !

**NON SERVE UN GENIO PER CAPIRE
LA NOSTRA FORMULA**

IL FUTURO È **SAPERNE DI PIÙ!**

LA CONOSCENZA È ALLA BASE DI OGNI PROFESSIONALITÀ.
PER QUESTO FINANZIAMO LA FORMAZIONE CONTINUA PER I
LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA IMPRESA.

 **FONDARTIGIANATO**
www.fondartigianato.it

ARTICOLAZIONE REGIONALE LOMBARDIA c/o ELBA Viale Vittorio Veneto, 16/A 20124 Milano - Numero Verde 800135440 lun-ven 9-18



Il **FONDO ARTIGIANATO FORMAZIONE (FONDARTIGIANATO)** è il Fondo Interprofessionale per la Formazione Continua previsto dalla legge 388/2000, con la quale si delega ad Enti di natura privatistica, costituiti dalle parti sociali, la gestione dei contributi già versati dalle aziende per legge e destinati alla formazione ed all'aggiornamento dei propri dipendenti. Fondartigianato è un'associazione costituita dalle Confederazioni dell'Artigianato e dalle organizzazioni Sindacali dei Lavoratori.

È il primo Fondo autorizzato dal Ministro del Lavoro nel 2001 e promuove, realizza e diffonde iniziative di formazione continua all'interno di piani formativi elaborati in sede di dialogo sociale, volte alla valorizzazione delle risorse umane ed allo sviluppo dei settori di attività dell'artigianato delle piccole e medie imprese. Fondartigianato compie la sua missione tramite le sue articolazioni dislocate sull'intero territorio nazionale.

Per conoscere le opportunità offerte, le modalità di adesione al Fondo ed ogni altra informazione utile, l'indirizzo web è www.fondartigianato.it

Fondartigianato ha il compito di finanziare progetti di formazione continua finalizzata a migliorare le conoscenze e le competenze professionali dei dipendenti e contribuire quindi alla crescita della capacità competitiva delle imprese aderenti.

Aderire a Fondartigianato è gratuito

Aderire ad un Fondo Interprofessionale non comporta alcun onere aggiuntivo per l'im-

presa perché il pagamento dello 0,30 è già vigente ed è comunque obbligatorio; destinandolo ad un Fondo l'azienda avrà la garanzia che lo "0,30%" versato le ritornerà in azioni formative volte a qualificare, in sintonia con le proprie strategie aziendali, i lavoratori occupati.

Aderire a Fondartigianato è semplice

L'impresa aderisce ai Fondi Paritetici Inter-

professionali in modo volontario secondo criteri e modalità definiti dall'INPS. Per aderire il datore di lavoro dovrà utilizzare il modello di "Denuncia Aziendale" del flusso UNIEMENS aggregato, all'interno dell'elemento "FondoInterprof", l'opzione "Adesione" selezionando il codice di adesione di Fondartigianato "FART" ed inserendo il numero dei dipendenti. In questo modo si indica la volontà di destinare a Fondartigianato il proprio contributo INPS dello 0,30%.

Revisioni impianti riscaldamento, Iva agevolata al 10%

Alle prestazioni di servizi relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguite su fabbricati a prevalente destinazione abitativa è applicabile l'aliquota Iva agevolata del 10%. Tale agevolazione, introdotta nel 2000, dopo essere stata riproposta con successive proroghe, è ora prevista a regime dalla Finanziaria 2010. Con la risoluzione del 4 marzo 2013, l'Agenzia delle entrate ha fornito un chiarimento molto atteso relativo all'applicazione dell'aliquota Iva ridotta del 10% sulle prestazioni di revisione obbligatoria degli impianti di riscaldamento, condominiali o ad uso esclusivo, installati in fabbricati a prevalente destinazione abitativa.

DEFINIZIONE DI IMMOBILI A PREVALENTE DESTINAZIONE ABITATIVA
L'Agenzia delle Entrate ha individuato quali "fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata":

- le singole unità immobiliari a destinazione abitativa, classificate nelle categorie catastali da A1 ad A9 e A11 e relative pertinenze, a prescindere dall'effettivo utilizzo;
- i fabbricati con più del 50% della superficie dei piani sopra terra, a

destinazione abitativa, anche se privi dei requisiti Tupini.

In particolare: vedi tabella sotto.

GLI INTERVENTI AGEVOLABILI

L'agevolazione concerne gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, ossia:

- manutenzione ordinaria;
- manutenzione straordinaria;
- restauro e risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia;

effettuati su fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata (fabbricati che hanno più del 50% della superficie sopra terra destinata a uso abitativo privato).

Di fatto, l'agevolazione è riferita agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Infatti, per le altre tipologie di intervento (ristrutturazione, restauro e risanamento), l'aliquota ridotta del 10% è applicabile a prescindere dalla tipologia di immobile interessato. Tra gli interventi agevolabili rientrano anche i canoni

annui relativi alla manutenzione obbligatoria (ad esempio, degli impianti di riscaldamento, dell'ascensore, ecc.). Tuttavia, qualora il contratto di manutenzione comprenda anche altre prestazioni diverse da quelle agevolabili (es: la copertura assicurativa per la responsabilità civile) e queste non siano distintamente evidenziate, l'agevolazione in esame non è applicabile, poiché l'oggetto del contratto è costituito da una prestazione complessa a fronte di un corrispettivo unitario.



PRESENZA DI BENI SIGNIFICATIVI

Si rammenta che l'applicazione dell'agevolazione trova una limitazione in presenza dei c.d. "beni significativi" ex DM 29.12.99 (ad esempio, ascensori e montacarichi, infissi esterni ed interni, caldaie, ecc.). Quora nell'ambito della prestazione siano ricompresi i beni sopra richiamati, l'aliquota IVA del 10% si applica per tali beni solamente fino a con-

correnza della differenza tra il valore complessivo dell'intervento e quello dei medesimi beni.

REVISIONE IMPIANTI RISCALDAMENTO

Rientrano tra le prestazioni agevolate, gli interventi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento sostituzione delle finiture degli edifici, e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti. Il beneficio è applicabile anche alle prestazioni di manutenzione obbligatoria, previste per gli impianti elevatori e per quelli di riscaldamento, consistenti in verifiche periodiche e nel ripristino della funzionalità, compresa la sostituzione delle parti di ricambio in caso di usura, a fronte delle quali vengono corrisposti canoni annui. Poiché la revisione periodica obbligatoria degli impianti di riscaldamento, condominiali o ad uso esclusivo, installati in fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata, ed il controllo delle emissioni degli stessi, è riconducibile nell'alveo degli interventi di manutenzione ordinaria, tali prestazioni sono soggette ad IVA con aliquota 10 per cento.

<p>Unità immobiliari categorie catastali da A/1 a A/11, escluse A/10 (uffici)</p>	<p>A prescindere dal loro effettivo utilizzo e dalla loro collocazione o meno in un edificio a prevalente destinazione abitativa. Così, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è agevolato l'intervento di manutenzione di un appartamento facente parte di un edificio a prevalente destinazione non abitativa; • non è agevolato l'intervento di manutenzione di un ufficio o negozio facente parte di un edificio a prevalente destinazione abitativa.
<p>Pertinenze degli immobili abitativi</p>	<p>Sono agevolabili anche gli interventi che hanno ad oggetto la sola pertinenza, anche nell'ipotesi in cui la stessa sia situata in un edificio non a prevalente destinazione abitativa (ad esempio, è agevolabile la manutenzione ordinaria effettuata sul garage situato in un centro direzionale di pertinenza della propria abitazione principale).</p>
<p>Parti comuni degli edifici a prevalente destinazione abitativa</p>	<p>L'agevolazione è applicabile anche con riferimento alle quote millesimali corrispondenti alle unità non abitative situate nell'edificio.</p>
<p>Edifici di edilizia residenziale pubblica</p>	<p>Tali edifici devono essere connotati dalla prevalenza della destinazione abitativa (adibiti a dimora di soggetti privati).</p>
<p>Edifici assimilati alle case di abitazione non di lusso</p>	<p>A condizione che costituiscano stabile residenza di collettività (ad esempio, orfanotrofi, ospizi, brefotrofi, conventi). Non sono compresi gli immobili privi del carattere di stabile residenza, quali caserme, ospedali, scuole.</p>

Incentivi per l'acquisto di eco-veicoli fino al 2015

Sono ufficialmente operative le disposizioni attuative degli incentivi, riconosciuti dal "Decreto Crescita", per l'acquisto di veicoli a basse emissioni di anidride carbonica. In sintesi il contributo spetta:

- ai soggetti che acquistano veicoli destinati ad uso di terzi (ad esempio, locazione senza conducente, taxi, noleggio con conducente);
- alle imprese e ai lavoratori autonomi per i veicoli utilizzati esclusivamente come beni strumentali;

- a tutte le tipologie di contribuenti (anche privati) limitatamente all'acquisto di veicoli con emissioni non superiori a 95 g/km,

L'incentivo è riconosciuto dal rivenditore mediante compensazione con il prezzo di acquisto ed è rimborsato allo stesso dall'impresa costruttrice / importatrice.

L'incentivo è riconosciuto nel triennio 2013-2015, nei limiti delle risorse disponibili pari complessivamente a € 120 milioni.

VEICOLI OGGETTO DELL'INCENTIVO

L'incentivo è riconosciuto relativamente ai veicoli "a basse emissioni complessive", ossia quelli a trazione ibrida; a GPL; a metano; a biometano; a biocombustibile; ad idrogeno che producono emissioni di anidride carbonica non superiori a 120 g/km e ridotte emissioni di ulteriori sostanze inquinanti.

CONDIZIONI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO

Il contributo in esame spetta a favore dei soggetti che rispettano le due seguenti condizioni:

- 1) acquistano in Italia, anche tramite leasing, un veicolo nuovo a basse emissioni, nel periodo dal 14.3.2013 e fino al 31.12.2015;
- 2) consegnano, per la rottamazione, un veicolo di cui sono proprietari o utilizzatori (in caso di leasing).

CONTRIBUTO ACQUISTO "ECO-VEICOLI"			
Anno acquisto veicolo	che producono emissioni di anidride carbonica non superiori a		
	50 g/km	95 g/km	120 g/km
2013	20% prezzo d'acquisto	20% prezzo d'acquisto	20% prezzo d'acquisto
2014	fino ad un massimo di € 5.000	fino ad un massimo di € 4.000	fino ad un massimo di € 4.000
2015	15% prezzo d'acquisto	15% prezzo d'acquisto	15% prezzo d'acquisto
	fino ad un massimo di € 3.500	fino ad un massimo di € 3.000	fino ad un massimo di € 1.800

VEICOLI AGEVOLABILI

L'agevolazione in esame spetta per i veicoli:

- a) acquistati ed immatricolati nel predetto periodo, pubblici o privati, destinati all'uso di terzi, ossia utilizzati, a fronte di un corrispettivo, nell'interesse di persone diverse dall'intestatario del libretto di circolazione. Secondo la normativa l'"uso di terzi" comprende le seguenti fattispecie: locazione senza conducente; noleggio con conducente e il servizio taxi; servizio di linea per il trasporto di persone; trasporto di cose per conto terzi; servizio di linea per il trasporto di cose; servizio di piazza per il trasporto di cose per conto terzi;

- b) acquistati ed immatricolati nel predetto periodo, utilizzati da imprese / lavoratori autonomi esclusivamente come beni strumentali nell'attività propria dell'impresa.

- c) acquistati da qualsiasi tipologia di acquirente e, pertanto, anche da privati. In tal caso, non è richiesta la rottamazione di un vecchio veicolo e l'agevolazione è riconosciuta limitatamente ai veicoli che producono emissioni di anidride carbonica non superiori a 95 g/km (trattasi, essenzialmente,

di veicoli elettrici e ibridi).

Il veicolo acquistato deve essere nuovo e non deve risultare già immatricolato. Di conseguenza non può essere agevolato l'acquisto di un veicolo c.d. "a km zero".

Per quanto concerne i veicoli agevolabili, gli stessi possono essere rappresentati da automobili, veicoli commerciali leggeri, ciclomotori, motoveicoli e quadricicli.



VEICOLI DA CONSEGNARE PER LA ROTTAMAZIONE

Come detto sopra, per gli acquisti di beni destinati all'uso di terzi e di beni strumentali delle imprese, a fronte dell'acquisto del nuovo veicolo, l'acquirente deve consegnare al rivenditore un veicolo destinato alla rottamazione.

Quest'ultimo deve:

- appartenere alla medesima categoria del veicolo acquistato. In altre parole, la categoria del veicolo nuovo e di quello rottamato, risultante dai rispettivi libretti di circolazione, deve coincidere (ad esempio, a fronte dell'acquisto di

un veicolo di categoria M1, l'acquirente dovrà rottamare un veicolo M1);

- risultare immatricolato da almeno 10 anni rispetto alla data di immatricolazione del nuovo veicolo;
- essere intestato da almeno 12 mesi dalla data di acquisto del nuovo veicolo o, in caso di acquisizione in leasing, all'utilizzatore; ovvero ad un familiare convivente dell'acquirente / utilizzatore.

MISURA E MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo spetta nelle seguenti misure, differenziate a seconda dell'anno di acquisto e della quantità di anidride carbonica prodotta (vedi tabella).

Il contributo in esame è:

- riconosciuto all'acquirente del veicolo dal rivenditore "mediante compensazione con il prezzo di acquisto", compresi eventuali altri sconti e prima dell'applicazione delle imposte;
- rimborsato al rivenditore dall'impresa costruttrice / importatrice che lo "recupera" quale credito d'imposta utilizzabile in compensazione.

Da parte del rivenditore è prevista una dettagliata procedura operativa per poter praticare l'incentivo all'acquirente.



Modello CUD e Obis/M in Posta e ai Caf

Da quest'anno l'invio cartaceo del Cud da parte degli Enti previdenziali avverrà solo su richiesta del diretto interessato. Ecco le modalità:

- 1) tramite Internet (i pensionati possono accedere tramite Pin personale e stampare la certificazione);
- 2) tramite indirizzo di posta elettronica ordinaria, inviando mail a richiestaCUD@postacert.inps.gov.it con allegati una richiesta firmata e copia di un documento di riconoscimento valido;
- 3) tramite posta elettronica certificata - mandare una mail a richiestaCUD@postacert.inps.gov.it;
- 4) tramite call center al numero

verde gratuito 800.43.43.20 da utenza fissa. L'Istituto spedisce per posta la certificazione;

- 5) tramite call center al numero a pagamento 06.164.164, se si utilizza un cellulare. L'Istituto spedisce per posta la certificazione;
- 6) direttamente alla sede più vicina dell'Istituto che stamperà direttamente il modello allo sportello;
- 7) agli uffici postali aderenti alle "reti amiche" pagando € 3,27.
- 8) gratuitamente agli sportelli CAF;
- 9) tramite i professionisti abilitati che hanno sottoscritto con l'INPS la convenzione per la trasmissione dei modelli RED.

RIDUZIONE CONTRIBUTI INPS PER OVER 65

Con l'entrata in vigore della legge Fornero, per i titolari di pensione che continuano l'attività artigiana ed hanno superato i 65 anni, è conveniente chiedere la riduzione al 50% della contribuzione INPS. Tale riduzione riguarda i contributi fissi e in percentuale. Il vantaggio è che si risparmia la metà della contribuzione. Da considerare che, con il calcolo del supplemento con il metodo contributivo, si recupera quanto si versa dopo molti anni. Uno svantaggio è che si pagherà un Irpef più elevata: dato che la contribuzione Inps è un onere deducibile ci si troverà con un reddito imponibile più alto. Se ci sono le condizioni, e cioè essere titolari di pensione ed avere almeno 65 anni, si consiglia di contattare il proprio consulente fiscale, o l'ufficio fiscale dell'Associazione, per verificare la convenienza.

ASSEGNO DI MATERNITÀ, L'AIUTO DELLO STATO

E' stato aggiornato l'importo dell'assegno di maternità dello Stato per l'anno 2013. Le lavoratrici precarie e discontinue che diventano mamme nel corso del 2013 possono ottenere un sostegno economico di 2.059,43 euro a carico dello Stato. L'assegno è riconosciuto alle madri residenti in Italia che siano cittadine italiane o comunitarie in possesso del permesso Ce per soggiornanti di lungo periodo.

Può ottenere il beneficio economico:

- la madre lavoratrice o ex lavoratrice che possa far valere almeno 3 mesi di contribuzione nel periodo compreso fra i 18 e i 9 mesi precedenti la nascita del bambino;
- la madre che abbia lavorato almeno 3 mesi e abbia avuto diritto a una prestazione dell'Inps (malattia o disoccupazione, ecc.), a condizione che, fra la data del parto e quella di cessazione del diritto alla prestazione, non sia trascorso un periodo superiore alla durata della prestazione stessa (in ogni caso non superiore a nove mesi).

L'assegno è incumulabile con altre prestazioni a sostegno della maternità percepite a qualsiasi titolo.

QUANDO IL SOSTEGNO È A CARICO DEL COMUNE

Le mamme che non hanno trattamenti economici di maternità possono chiedere, per ogni figlio nato, un assegno a carico dei Comuni.

Per le nascite avvenute nel 2013, l'importo del beneficiario è di 334,53 euro mensili, per 5 mensilità (1.672,65 euro). Il diritto alla prestazione è subordinato a un limite reddituale. Per l'anno 2013 il valore Ise da non superare, per famiglia di tre persone, è di 34.873,24 euro. La domanda va presentata al Comune di residenza entro sei mesi dal parto.

BREVI FISCALI • BREVI FISCALI • BREVI FISCALI • BREVI FISCALI • BREVI FISCALI • BREVI FISCALI • BREVI FISCALI •

Responsabilità solidale negli appalti

L'Agenzia delle entrate ha precisato i confini della responsabilità solidale negli appalti e subappalti. Secondo l'Amministrazione finanziaria è possibile escludere dall'applicazione della norma tutti quei contratti che, per contenuto, non possono essere ricondotti ai contratti di appalto di opere o servizi di cui all'articolo 1655 del c.c. In sintesi, restano fuori dalla norma:

- gli appalti di fornitura di beni;
- i contratti d'opera disciplinati dall'art. 2222 c.c.;
- i contratti di trasporto di cui agli art. 678 e ss del c.c.;
- il contratto di sub-fornitura di cui alla legge 18 giugno 1998, n. 192.

La circolare, infine, conferma che devono ritenersi

esclusi dall'applicazione della norma anche gli appalti sottoscritti dai soggetti privati fuori dal regime d'impresa. Restano, parimenti, esclusi i contratti stipulati con i "condomini". Per integrare la fattispecie, infatti, occorre che entrambe le parti stipulino i contratti nell'ambito di attività rilevanti ai fini Iva.

La rivalutazione di terreni e partecipazioni

La Finanziaria 2013 ha riproposto la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni posseduti al 1° gennaio 2013 da persone fisiche, società semplici, associazioni professionali ed enti non commerciali. La rivalutazione si perfeziona con la redazione della perizia di stima ed il versamento dell'imposta sostitutiva che dovranno essere effettuati entro il 30 giugno 2013.

L'imposta sostitutiva si applica al valore del terreno / partecipazione risultante dalla perizia, secondo le seguenti aliquote:

- 2% per le partecipazioni non qualificate;
- 4% per le partecipazioni qualificate e per i terreni

Si evidenzia che in caso di rivalutazione di un terreno / partecipazione già rivalutati è possibile: scomputare l'imposta sostitutiva già versata in occasione della precedente rivalutazione da quella dovuta per la nuova, oppure richiedere il rimborso dell'imposta sostitutiva già versata in occasione della precedente rivalutazione entro 48 mesi dalla data del versamento dell'intera imposta o della prima rata relativa all'ultima rivalutazione effettuata.

Chi è in possesso di terreni e/o partecipazioni e ha intenzione di cederli deve valutare attentamente questa opportunità.

APRILE

■ 16

IVA - Invio telematico dei dati delle dichiarazioni di intento di marzo.

IVA - Liquidazione e versamento dell'imposta relativa marzo.

Ritenute - Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni (mese precedente).

Contributi INPS mensili - Versamento a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente.

Gestione separata INPS - Versamento contributi collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione.

Addizionali - Versamento addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente.

■ 25

MODELLI INTRA - Presentazione per le operazioni di marzo e del 1° trimestre.

■ 30

IVA - Presentazione della domanda di rimborso infrannuale relativo al 1° trimestre.

MODELLI BLACK-LIST - Comunicazione delle operazioni di marzo.

NUOVO ELENCO CLIENTI/FORNITORI - Presentazione dell'elenco relativo alle operazioni effettuate nel 2012.

Uniemens - Denuncia delle retribuzioni e contributi del mese precedente.

Libro unico del lavoro - Obbligo di stampa in relazione al periodo di paga precedente.

MAGGIO

■ 16

IVA - Invio telematico dei dati delle dichiarazioni di intento di aprile.

INPS - Pagamento della 1° rata 2013 dei contributi dovuti sul minimale di reddito da parte di artigiani e commercianti.

IVA - Liquidazione e versamento dell'imposta relativa ad aprile o al 1° trimestre.

Ritenute - Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni (mese precedente).

Contributi INPS mensili - Versamento a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente.

Gestione separata INPS - Versamento contributi collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione.

Addizionali - Versamento addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente.

Autoliquidazione INAIL - Versamento II rata.

■ 27

MODELLI INTRA - Presentazione per le operazioni del mese di aprile.

■ 31

MODELLI BLACK-LIST - Comunicazione delle operazioni relative ad aprile.

Uniemens - Denuncia delle retribuzioni e contributi del mese precedente.

Libro unico del lavoro - Obbligo di stampa in relazione al periodo di paga precedente.

In arrivo oltre 1 miliardo di rimborsi Iva per le imprese

Nelle prossime settimane saranno rimborsati i crediti Iva spettanti a oltre 4.300 imprese, per un importo complessivo di circa 1,2 miliardi di euro, messi a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con questa nuova iniezione di liquidità, la somma complessiva rimborsata in questi primi mesi del 2013 a imprese, artigiani e professionisti arriverà a 2,5 miliardi di euro. Da tempo i rapporti tra Stato e le imprese sono al centro del dibattito per via dei ritardi nei pagamenti della Pubblica amministrazione, un tema su cui Confartigianato Imprese è fortemente impegnato.

L'annuncio dell'Agenzia delle Entrate è positiva anche se i debiti in capo allo Stato verso le imprese sono stimati fra i 70 e i 100 miliardi di euro e con tempi medi di pagamento intorno a 180 giorni.





Mutui Casa Deutsche Bank

La scelta che non ti pesa

La ricerca del mutuo rende pesanti le tue giornate?
Fai leggera la tua scelta. Scegli Deutsche Bank.
Acquisto, sostituzione, ristrutturazione o nuova liquidità.
Qualunque sia la tua esigenza, i nostri Personal Banker sono al tuo fianco
per aiutarti a trovare la soluzione su misura per te.



A Passion to Perform.

Deutsche Bank



**HAI FATTO IL SERVIZIO
MILITARE?**

**SEI ANDATO IN PENSIONE
PRIMA DEL 2011?**

**HAI CONTRIBUTITO
SIA COME DIPENDENTE
SIA COME LAVORATORE
AUTONOMO?**

(artigiano o commerciante)



Se hai risposto **SI** alle tre domande, puoi chiedere di ricalcolare
la tua pensione e avrai diritto ad un **AUMENTO**
- a volte di notevole entità -

dell'importo mensile che ti spetta. Inoltre riceverai anche tutti
gli **ARRETRATI** sin dal giorno del tuo pensionamento.

Vieni a trovarci al nostro patronato INAPA: valuteremo la fattibilità e ti aiuteremo ad inoltrare la
richiesta nel modo più semplice e rapido, chiedendo di spostare l'accredito del tuo periodo di "naja"
nella gestione del lavoro autonomo, con un notevole beneficio economico. E' sufficiente portare:

- fotocopia della carta d'identità
- codice fiscale della moglie e data del matrimonio



Per maggiori informazioni:

Patronato INAPA, via Galilei 1, Lecco - Tel. 0341.250200

E' possibile rivolgersi anche alle sedi Confartigianato di:

BARZANO'	Via A. Manara 1	Tel. 039.955887
CALOLZIOCORTE	Corso Dante 29	Tel. 0341.644400
COLICO	Via Nazionale 91	Tel. 0341.930469
MERATE	Via Mameli 6	Tel. 039.9900331
MISSAGLIA	Via Ugo Merlini 4	Tel. 039.9241599

OGGIONO	Via Giovanni XXIII 16	Tel. 0341.577198
PREMANA	Via 2 Giugno 2	Tel. 0341 .890370
PRIMALUNA	Via Provinciale 85	Tel. 0341.980118
LECCO	Via Aspromonte 45	Tel. 0341.365320

(solo venerdì dalle 8.30 alle 12)